

«Le pagine della storia del mondo sono tutte lordate dai sanguinosi racconti delle guerre di religione. Solo con la purezza e le buone azioni dei seguaci si può difendere la religione, mai con la contrapposizione a chi professa altre fedi». Con questo messaggio di pace e di rivolta contro la guerra e l'oppressione, Gandhi approcciò lo studio delle grandi religioni, ricorrendo all'idea della non-violenza come obbligatorio passe-partout per trovare una sottesa unità tra un credo e l'altro. Le lettere, gli articoli apparsi su diversi giornali e riviste, i discorsi pubblici e gli scritti vari di Gandhi disegnano un quadro completo e di estrema chiarezza del pensiero del Mahatma sulla religione e propongono le più salienti riflessioni del profeta della non-violenza riguardanti le principali fedi religiose e le strade da percorrere per giungere finalmente al dialogo fra i popoli.

«Il mondo, e perciò anche noi, non può fare a meno dell'insegnamento di Gesù più di quanto non possa rinunciare a quello di Maometto e delle Upanishad.

Considero tali dottrine complementari tra loro, nessuna valida in modo esclusivo.

Il loro significato reale, la loro interdipendenza e interrelazione devono esserci ancora rivelati.

Non siamo che mediocri rappresentanti delle nostre rispettive fedi, cui contravveniamo più spesso di quanto non crediamo.»

Analizziamo le seguenti religioni che meritano una qualche considerazione ed ognuno ne trarrà il beneficio più adeguato. Noi non siamo detentori di alcuna verità e le cose che scriviamo o che pubblichiamo sono il frutto di un lungo lavoro di ricerca fatto su internet.

Non abbiamo copiato nulla da nessuno ed abbiamo sempre citato le fonti che ci hanno aiutato ad ampliare le nostre conoscenze.

[CRISTIANESIMO](#)

[EBRAISMO](#)

[ISLAMISMO](#)

[BUDDHISMO](#)

[INDUISMO](#)

[TAOISMO](#)

[JAINISMO](#)

[SCINTOISMO](#)

[CONFUCIANESIMO](#)

[ZOROASTRISMO](#)

[BAHAISMO](#)

[GNOSTICISMO](#)

[ERMETISMO](#)

[MAZDEISMO](#)

[MANICHEISMO](#)

[MITRAISMO](#)

[GEOVISMO](#)

[ESOTERISMO](#)

La religione più diffusa al mondo: le prime cinque posizioni

Premessa: non è assolutamente facile stabilire quali siano le religioni più diffuse al mondo. In primo luogo, bisognerebbe decidere un criterio univoco, cosa complessa visto che ogni religione, quando si tratta di realizzare statistiche del genere, tende a voler scegliere il criterio che più la avvantaggia, ad esempio l'estensione geografica più della popolazione, oppure l'aderenza a una sola chiesa specifica più che non a una religione comune che si riconosce in alcuni punti chiave.

Oltretutto, anche una volta stabilito il criterio, non è sempre facile effettuare sondaggi o comunque ottenere delle stime attendibili, data anche la naturale ritrosia che spesso, almeno in certe parti del mondo, si può manifestare nel discutere di questioni tutto sommato private e a volte incerte, che si modificano col tempo e con i fatti della vita.

La stima più affidabile

Ad ogni modo, una delle stime più valide è quella condotta da adherents.com, che ha messo insieme negli anni scorsi varie statistiche provenienti da diverse parti del mondo, elaborando un report che sembra abbastanza verosimile da permettere di ragionarci un po' sopra.

Allora, vediamo insieme qual è la religione più diffusa al mondo e quali sono le sue "inseguatrici", presentandone anche le zone di maggior influenza, l'eventuale suddivisione in sotto-chiese e, rapidamente, le caratteristiche principali.

Cristianesimo

2,4 miliardi di fedeli



Secolarizzazione, crisi dei valori, crescita dell'ateismo e scandali di natura finanziaria e sessuale non sembrano avere intaccato più di tanto la diffusione del cristianesimo, che rimane la prima religione del pianeta, forte di una "copertura", se così vogliamo chiamarla, di circa un terzo della popolazione mondiale.

Fondata, com'è quasi banale dire, da Gesù Cristo e dai suoi apostoli pochi decenni dopo l'anno Zero, ha subito nel corso della storia vari scismi e riforme, anche se il Cattolicesimo – cioè quella parte di cristianesimo che si riconosce nella Chiesa di Roma e trova la sua guida nel papa – rimane di gran lunga la chiesa dominante con 1,3 miliardi di aderenti, seguita dalle chiese protestanti ferme a circa mezzo miliardo di fedeli, dalla chiesa ortodossa con 225 milioni di aderenti e poi da altre varianti minori (monofisismo, nestorianesimo, avventisti, spiritualisti, mormoni, testimoni di Geova e altri).

Cattolici, protestanti, ortodossi

Il cattolicesimo è la religione principale nell'Europa meridionale e centro-orientale (Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Austria), oltre che in tutto il Centro e Sud America e in alcuni paesi centro africani.

Protestanti – etichetta sotto alla quale si ritrovano luteranesimo, calvinismo, anglicanesimo, chiese battiste ed altre sigle minori – sono i paesi dell'Europa settentrionale, del Nord America, del sud dell'Africa e dell'Oceania, anche se alcuni paesi come la Germania, il Canada o l'Australia sono in realtà divisi in zone a maggioranza protestante ed altre a maggioranza cattolica. Infine la chiesa ortodossa è dominante in Russia, nei paesi slavi e in Grecia.

Islam

1,5 miliardi di fedeli



Seconda religione per numero di fedeli è l'Islam, che coinvolge circa un miliardo e mezzo di persone in tutto il mondo. Fondata da Maometto nel VII secolo, questa religione si è diffusa soprattutto negli anni immediatamente successivi alla predicazione del profeta, espandendosi, dal Medio Oriente, in nord Africa e in parte dell'Europa.

Nonostante la crisi politica attraversata da molti degli stati musulmani nel corso degli ultimi secoli, la religione è rimasta molto diffusa e forte, e anzi oggi le stime la considerano quella con il maggior incremento, cioè col maggior numero di persone che decidono di convertirvisi.

Sunniti e sciiti

Anche l'islamismo, comunque, non è un blocco unitario: la componente maggioritaria è quella dei sunniti, che da soli coinvolgono circa 1,35 miliardi di fedeli soprattutto nell'Africa del nord, in Indonesia, in Pakistan, nei paesi dell'Asia centrale e nel Vicino Oriente (Turchia, Siria, Giordania, Palestina, parte dell'Iraq e dell'Arabia Saudita), mentre gli sciiti, che sono circa 150 milioni, sono componente fondamentale in Iran ma si ritrovano anche in zone di altri paesi (ad esempio al confine tra Arabia e Yemen, in Iraq e in Libano).

I sunniti si sono scissi dagli sciiti a metà del settimo secolo per una disputa su chi dovesse guidare il mondo islamico, ma oggi questi ultimi si differenziano soprattutto per la considerazione che hanno per la figura degli Imam, storici leader della comunità che incarnavano sia l'autorità spirituale che quella temporale e che hanno guidato l'Islam sciita delle origini. Infine vi sono pure delle fedi minoritarie come l'alevismo, diffuso soprattutto in Turchia

Induismo

1 miliardo di fedeli



La terza religione secondo le statistiche ma la prima per antichità è l'induismo, che conta circa 1 miliardo di fedeli localizzati esclusivamente in Asia.

In realtà, grossa è la differenza con il cristianesimo e l'islamismo che, per quanto attraversate da scismi e divisioni, sono comunque religioni organizzate e contraddistinte da alcuni punti fermi molto rigidi (il libro sacro, la figura profetica di riferimento e così via): l'induismo, infatti, non è tanto una religione quanto un insieme di pratiche mistiche, di devozioni, qualcuno dice addirittura una cultura che si identifica di fatto con la cultura indiana, visto che più di 905 milioni di quel miliardo di fedeli indù vive tra l'India e il Nepal.

Il dharma e le divinità

Addirittura lo stesso termine induismo è un'invenzione occidentale, e precisamente degli ex colonizzatori britannici, mentre gli indiani per riferirsi alla loro religione utilizzano la parola *Sanātanadharmā*, che significa *religione eterna* e in cui è contenuto il termine-chiave *dharma*, che indica una legge cosmica il cui concetto è rilevante non solo nella cultura indù ma anche in quella buddhista. Le divinità preminenti sono Brahma, Vishnu e Shiva, e quindi anche la religione in sé si divide in vishnuismo, shivaismo e shaktismo (dalla dea Shakti, moglie di Shiva), a seconda di quale divinità si veneri.

L'Induismo non impone dogmi, ma, come vari altri antichi culti orientali, si configura più come una ricerca di significato sull'esistenza: predica infatti l'amore verso tutto ciò che è vivente, mentre i sensi fanno cadere nel Maya, cioè nell'illusione, e l'individuo deve lasciarli per ricongiungersi col divino, spezzando anche la catena di reincarnazioni continue dell'anima che è determinata dai meriti e dalle colpe. Per liberarsi dalla vita materiale sono consigliate varie forme di meditazione, tra le quali la più celebre è lo yoga.

Buddhismo

576 milioni di fedeli



Rimaniamo in Oriente anche con la quarta e la quinta religione, la prima sorta proprio in India, la seconda invece originaria della Cina. Il Buddhismo nasce dagli insegnamenti del celebre Siddhārtha Gautama, reso famoso in Occidente – per la verità non sempre in maniera completa e fedele – dal successo e dall'influenza che il suo percorso spirituale ha avuto su alcune generazioni di giovani europei sia prima che soprattutto dopo la Seconda guerra mondiale.

Diffusasi a partire dal VI secolo a.C., la religione è oggi dominante in alcune zone del sud-est asiatico come la Birmania, la Thailandia, il Vietnam e la Cambogia, oltre che, com'è noto, nel Tibet; meno diffusa, ma comunque rilevante, è anche in Giappone (nella forma dello *zen*), mentre se ne trovano piccoli gruppi di fedeli pure in paesi occidentali come la Francia, il Canada, gli Stati Uniti e l'Australia.

L'insegnamento del Buddha

Decine sono comunque le correnti all'interno di una religione che, per certi versi, assomiglia più a un movimento che a una chiesa organizzata: il punto comune di tutte queste scuole e scismi è però l'insegnamento del Buddha, ricco indiano che decise di abbandonare tutto per raggiungere l'illuminazione (o il Nirvana), lasciando un insegnamento basato sulle cosiddette *quattro nobili verità*: la verità del dolore, la verità dell'origine del dolore, la verità della cessazione del dolore e la verità della via che porta alla cessazione del dolore.

Tra tutte le correnti, quella più diffusa è il *Buddhismo Mahāyāna*, praticato da circa 385 milioni di persone, anche se i dati su questa religione in Cina sono piuttosto incerti e quindi il numero dei fedeli potrebbe essere anche sottostimato.

Taoismo

400 milioni di fedeli



Concludiamo con il *Taoismo*, altra religione che non è in realtà una religione ma, addirittura più dell'induismo e del buddhismo, un modo di essere e di pensare nato in Cina e lì rimasto sostanzialmente fino ad oggi.

La parola *Tao* – a volte traslitterata anche come *Dao* – indica la via, il sentiero, la storia, il cammino. Il Tao è infatti spesso rappresentato con il celebre cerchio diviso in due metà che rappresentano lo *Yang*, cioè la luce e l'elemento maschile, e lo *Yin*, l'oscurità e l'elemento femminile: dalla diffusione di questi elementi deriva la vita dell'universo.

I fondatori, o meglio i due più influenti pensatori di questa fede, furono Lao-Tzu – che secondo le convenzioni più recenti andrebbe traslitterato in Laozi – e Chuang Tzu (Zhuangzi), anche se la corrente è così ampia che qualche studioso ha proposto l'interpretazione che tutto ciò che in Cina non sia buddhismo né confucianesimo diventi automaticamente taoismo.

La condanna dei desideri

Dio è considerato una sorta di principio regolatore alla stessa maniera del *logos* dei filosofi greci presocratici e in maniera non troppo dissimile dal *dharma* buddhista; inoltre vengono condannati i desideri, ma queste cause d'infelicità vengono affrontate tramite il desiderio di non desiderare più. Infine, non ci sono precise regole di comportamento, favorendo invece la spontaneità, nella convinzione che esista però un meccanismo di autoregolazione che compensi le cose; per questo si deve cercare l'azione-senza-azione mediante anche l'isolamento dalla vita sociale.

Fonti da cui abbiamo tratto alcune notizie

Da: http://spazioinwind.libero.it/popoli_antichi

<http://www.newtoncompton.com/libro/le-grandi-religioni>

<http://www.cinquecosebelle.it/la-religione-piu-diffusa-al-mondo-le-prime-cinque-posizioni/>
